

Il sindacato

«Distribuire meglio le risorse a disposizione»

• Per il segretario provinciale del Sap **Paolo Faresin** con più agenti sulle strade si potrebbero ridurre gli episodi

«I nostri sono ovviamente numeri "sindacali" e in difetto rispetto al totale. Le aggressioni sono quotidiane e appaiono in aumento. I poliziotti, così come tutti gli altri lavoratori, hanno il diritto di tornare a casa una volta terminato il turno».

L'allarme

Paolo Faresin, segretario provinciale del **Sindacato autonomo di Polizia (Sap)** da tempo chiede che il tema venga affrontato attraverso interventi strutturali e non dettati dall'«emergenza» o dal fatto di cronaca che riaccende il dibattito. «Servono regole di ingaggio che siano finalmente chiare - sottolinea Faresin - E poi c'è sempre la questione legata agli organici che sono da rivedere, soprattutto in uffici come quello Volanti che si trova, per davvero, ogni giorno in prima linea». Più poliziotti sulle strade,

secondo Faresin, oltre a garantire maggiori servizi di prevenzione andrebbe a ridurre anche il numero degli episodi di violenza, più o meno gravi, nei confronti degli agenti.

«Non è una formula matematica, questo è chiaro. Ma più personale c'è maggiore è la possibilità di anticipare, o contrastare, la commissione di reati ed eventuali episodi di violenza nei confronti di tra le forze dell'ordine interviene», spiega.

Il blocco dei concorsi pubblici, ma anche una distribuzione poco funzionale delle risorse umane a disposizione, sta rendendo complicato il lavoro di chi quotidianamente è chiamato a garantire la sicurezza dei cittadini.

E anche a Brescia gli effetti si fanno sentire. «La scorsa estate - ricorda Faresin - ci sono state giornate in cui era attiva una sola Volante.

Non che nel resto dell'anno sia differente. In servizio quotidianamente ci sono due o tre Volanti della questura a cui si aggiunge quella del commissariato Carmine che però ha si muove in zone ben precise, stazione e Carmine. È troppo poco per riuscire a garantire la copertura dei quadranti in cui la città è stata suddivisa e che sono di competenza della polizia di Stato».

Eppure a Brescia, tra uscite e entrate, da inizio anno ci sono una trentina di poliziotti in più. «Questo è vero ed una ottima notizia - riconosce Faresin - Purtroppo le Volanti ne hanno beneficiato meno rispetto al bisogno. Entro la fine dell'anno attendiamo nuovi "ingressi" che mi auguro possano andare a colmare le criticità».

Le richieste **del Sap** sono chiare. «Gli organici vanno

rafforzati - ribadisce - e servono regole di ingaggio chiare. Come sindacato abbiamo sempre ritenuto che il taser si sarebbe dimostrato uno strumento utile a garantire sicurezza agli operatori e così è, ma tutte le pattuglie vanno dotate di questo strumento, E poi, anche alla luce di quanto è accaduto a Verona, non è possibile che un poliziotto debba pagarsi da solo l'avvocato per avere svolto il proprio lavoro quotidiano». **Pa.Ci.**

Bene i nuovi ingressi ma vanno rafforzati gli uffici che lavorano in prima linea

Paolo Faresin
Segretario **SAP**



Un'immagine dopo la sparatoria alla stazione di Verona

